

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**L. LUZZATTI**

Via Perlan , 17 - Gazzera - 30174 - Mestre -VENEZIA

Cod. Mecc. VEIS004007

[info@luzzattigramsci.it](mailto:info@luzzattigramsci.it) - [istluzve@tin.it](mailto:istluzve@tin.it)

**Il Nuovo I.P.I.A. "Edison-Volta"**

Via Asseggiano 49/e Mestre (VE)

Tel. 041 5441267/8 Fax: 041 917344

Con la nuova riforma il nostro Istituto continuerà a dare un'offerta formativa altamente professionalizzante e spendibile sul mercato del lavoro del nostro territorio.

I nuovi Quadri orari (allegati) prevedono un percorso quinquennale, al termine del quale lo studente conseguirà un Diploma di Istruzione Superiore.

## SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Profilo: Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;

- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

**Per gli iscritti all'anno scolastico 2010 /2011 esiste ancora la possibilità di conseguire la qualifica rispettivamente di operatore elettrico e operatore meccanico come nel vecchio ordinamento.**



Inoltre in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il gruppo Volkswagen ha avviato presso il nostro Istituto un'Accademia Tecnica per la formazione ed eventuale futuro inserimento di tecnici professionisti nel settore dell'autoveicolo

Grazie a questa collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il gruppo Volkswagen, il nostro Istituto Professionale continua il suo impegno nell'impostare la preparazione dei giovani nel settore dell'autoriparazione, nella ferma convinzione che teoria ed applicazione pratica debbano procedere di pari passo e sempre supportate da una tecnologia all'avanguardia.

**Profilo: Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Produzioni industriali interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e in particolare presso questo Istituto per l'**industria chimico-biologica**.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi.

L'attività sperimentale si svolgerà nei 4 laboratori di Chimica e di Biologia – Microbiologia di cui è dotato l'Istituto, avvalendosi anche di tecniche multimediali

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nelle Produzioni industriali e artigianali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

**Per gli iscritti all'anno scolastico 2010 /2011 esiste ancora la possibilità di conseguire la qualifica rispettivamente di operatore elettrico e operatore meccanico come nel vecchio ordinamento.**

## SETTORE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

**Profilo: Indirizzo "Odontotecnico"  
(Unico Istituto della Provincia)**

**Profilo: "Indirizzo Ottico"  
Unico Indirizzo della Provincia**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
6. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
7. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
8. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).